



MOVIMENTO ADULTI SCOUT CATTOLICI ITALIANI

## VERBALE CONSIGLIO REGIONALE M.A.S.C.I. SARDEGNA

Il giorno **28** del mese di **Giugno** dell'anno **2014** alle ore 15,30 presso la Sede sociale della Comunità di Sassari 2 C/O Convento Santa Maria di Betlem, si è riunito il Consiglio Regionale del M.A.S.C.I. Sardegna per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Verifica Isola della Competenza (Cuore);
- 2) Discussioni tra i Magister;
- 3) Stato delle Comunità;
- 4) Varie ed eventuali;

Sono presenti le Comunità di Alghero, Sassari 1, Sassari 2, Olbia, Sennori e Tempio.

Risulta assente la Comunità di Nuoro.

Funge da Segretario la Sig.ra Rossana Nieddu, si dichiara il Consiglio costituito ed atto a deliberare sull'ordine del giorno.

### **1° O.d.G. Verifica Isola della Competenza (Cuore).**

**Nino** apre la discussione esprimendo alcune considerazioni in merito al Campo Cuore tenutosi a Nuoro. Innanzitutto dice che ancora una volta ha dovuto constatare la scarsa partecipazione da parte delle varie Comunità, di questo si dispiace perché chi non ha partecipato ha perso un'occasione veramente eccezionale. E' stata un'esperienza bellissima, un "Campo" immerso nella Natura, in cui ci si è messi in discussione facendo un viaggio prima interiore e poi nel Creato. Si è dato vita a dei momenti particolari in cui ognuno si è dovuto fidare dell'Altro, ci si è fermati per cercare di percepire i rumori ed i profumi della Terra e il "chiasso" del Bosco.

Un altro momento molto forte e determinante, del Campo, è stato il "Deserto". In questa occasione ogni partecipante ha avuto modo di scavare nel proprio Io e di mettersi in relazione con se stessi.

Infine, attraverso la metafora delle "Barche" ("Conosco delle Barche" di J. Brel) si è cercato di far emergere le disposizioni personali e far uscire *i Talenti* nascosti e molte volte sconosciuti a noi stessi.

L'unica criticità che Nino ha rilevato, è il fatto che pur programmato e ha conoscenza del Comitato Esecutivo Nazionale, il deputato all'Arcipelago delle Opportunità non ha dato nessuna assistenza e collaborazione, comunque è andato bene così, è stato un evento fortemente voluto, creato e portato avanti in Regione.

**Paolo** prende la parola affermando di essere pienamente d'accordo con Nino nel dire che è stata un'occasione bellissima. Anche lui è dispiaciuto per il fatto che pochissimi A.S. della Sardegna partecipino a questi eventi e sottolinea il fatto che spesso alcune Comunità sono totalmente assenti, non riuscendo a mandare almeno un rappresentante che possa portare in Comunità i frutti di questi lavori.

Secondo lui è assurdo che non si senta l'esigenza di partecipare ai Campi di formazione, che sono importantissimi e fondamentali per le nostre attività. Inoltre visto che molte volte ci si lamenta che è difficile andare fuori diventa inconcepibile disertare gli eventi che vengono realizzati in “casa nostra”.

Infine, a proposito di Campi, fa presente che recentemente se ne è svolto uno a Loreto (sullo Sviluppo) e a cui gli sarebbe piaciuto partecipare. Purtroppo non ha potuto anche per motivi economici e lamenta un po' il fatto che non ci sia un Fondo Cassa Regionale per poter finanziare chi vorrebbe essere presente ad incontri ed eventi nazionali.

**Tonio** interviene dicendo che questo, per Lui, è il secondo Campo a cui partecipa e lo ha trovato molto diverso dal primo. Quest'ultimo infatti lo ha vissuto più come un momento di riflessione interiore, infatti l'indagine che si voleva fare era proprio quella di andare a vedere l'impegno personale nella Comunità. Un percorso intimo per scoprire i propri Talenti e per mettere a confronto il proprio Essere con il Prossimo e la Comunità.

Continua dicendo di aver vissuto delle sensazioni uniche ed è d'accordo con Paolo sul fatto che si è sempre pochissimi in questi eventi, mentre come insieme di Comunità avremmo necessità di incontrarci e di metterci in relazione proprio tramite queste occasioni. Sarebbero sufficienti almeno 1 o 2 rappresentanti per ogni gruppo.

Il Campo in generale, secondo Tonio, è una cosa fondamentale per uno scout, per questo motivo la sua Comunità ha deciso di iniziare il nuovo anno sociale con un Mini-campo dal quale si aspetta di poter trarre le energie necessarie ad operare bene tutto l'anno.

Infine anche Tonio dice di essere d'accordo per costituire un Fondo Cassa Regionale.

**Padre Ettore** dice che entrambi gli interventi, sia di Paolo che di Tonio, sono stati veri e si trova d'accordo anche sulla poca partecipazione.

Secondo Lui è stato importante aver riflettuto sul fatto che ciascuno di noi ha dei Talenti da mettere al servizio degli altri e che questo non è solo un dovere di credenti ma un servizio civile che mantiene in piedi la struttura della società. Sono state fatte delle riflessioni mettendo in risalto che i diversi Talenti generano anche, in ognuno di noi, idee diverse. Ma le diverse idee non devono essere viste come contrasto ma come “ricchezza”.

Infine il Campo con i suoi diversi momenti di confronto è stato utile come proiezione dello stato delle Comunità.

**Corrado** prende la parola e precisa che purtroppo nella sua Comunità non si “muove” nessuno senza di Lui. Ora sono anche in pochi ed Antonello che avrebbe voluto partecipare è stato impossibilitato per motivi di salute.

**Franco Dedola** si trova d'accordo con Corrado, anche nella sua Comunità non si “muove” nessuno se non lo fa il Magister.

Prosegue dicendo che secondo Lui sarebbe meglio fare un Calendario delle attività Regionali e delle singole Comunità al fine di evitare sovrapposizioni. Infatti dice che la sua Comunità non ha partecipato anche a causa di una loro attività di Comunità che si è sovrapposta al Campo di Nuoro. Inoltre secondo lui si dovrebbe fare di più per invogliare le persone a partecipare a questi eventi.

Franco ricorda che Nino all'inizio del suo mandato aveva proposto di organizzare delle attività Comunitarie per creare un Fondo Cassa Regionale da utilizzare sia per la partecipazione ad eventi riguardanti lo Sviluppo che ad altri eventi Nazionali. Ma secondo lui, di questo non si è fatto nulla perchè Nino non ha insistito su quella strada. A tal fine dice che si dovrebbe provare a far passare in Assemblea la proposta di creare un “contributo” o personale o di Comunità per finanziare la Cassa Regionale (ad esempio 1€ per ogni iscritto).

**Carla** dice di non essere d'accordo per proporre un Contributo personale o di Comunità. I suoi A.S. si quotano già per altri motivi, interni alla Comunità, e non avrebbero possibilità di sostenere una nuova spesa.

**Gigi** interviene per sottolineare che questo del Fondo Cassa Regionale è un vecchio problema a cui si è cercato varie volte di cercare una soluzione. Inoltre ricorda che prima non esistevano nemmeno le quote dal Nazionale come rientro dai Censimenti.

Secondo Gigi portare la proposta del Contributo direttamente in Assemblea è un rischio. Lui consiglia di parlarne prima in Comunità e fare un percorso interno di preparazione per essere una scelta veramente condivisa.

**Nino** risponde all'intervento di Franco dicendo che il Calendario delle Attività non è così indispensabile perchè le attività Regionali vengono sempre programmate di comune accordo nei Consigli Regionali con il dovuto preavviso. In particolare il Campo Cuore era stato meditato e programmato con tempo e con il consenso di tutti, la data era stata determinata in quanto era l'unico fine settimana di Giugno che tutte le Comunità erano libere da impegni. Soltanto nella Città di Sassari una determinata manifestazione in calendario per la settimana precedente all'ultimo veniva posticipata alla data del "Campo"

Per quanto riguarda la proposta del Contributo come finanziamento di un Fondo Cassa Regionale afferma che trova molto difficile che possa passare in Assemblea, comunque è d'accordo per provare ad iniziare a parlarne nelle Comunità. Conclude dicendo che se le Comunità hanno la volontà possono trovare delle iniziative proprie e concrete per incrementare la Cassa.

**Gavino** dice che la mancata partecipazione della sua Comunità al Campo è in parte dovuta alle stesse motivazioni di Corrado e Franco. Sostiene che oltre ad essere in pochi hanno il problema di essere troppo dipendenti dal Magister, ci si aspetta che faccia sempre tutto lui. Pertanto si ritrovano spesso volte a non essere presenti in molte attività Regionali e Nazionali, poiché gli altri A.S. non sono mai disponibili per sostituire lui e Rossana.

Per quanto riguarda la proposta del Contributo personale alla Cassa Regionale dice che sarà molto difficile farlo accettare in Comunità. A tal proposito Rossana aggiunge che già adesso sono costretti a pagare i Censimenti totalmente dalla Cassa di Comunità perchè non si riesce ad accordarsi per versare mensilmente una quota da destinare a ciò.

## **2° O.d.G. Discussioni tra i Magister.**

**Nino** procede ricordando ai presenti che nel C.R. scorso si era deciso di dare, al più presto, dei nominativi per la formazione delle Pattuglie regionali.

**Franco** dice che nella sua comunità (SS 2) non ha trovato nessuno disponibile, pertanto dice di poter dare solo la sua disponibilità per lo Sviluppo.

**Carla** propone se stessa per una qualsiasi Pattuglia.

**Tonio** dice di non averne ancora discusso in Comunità, ma prevede di riuscire a trovare almeno 2 persone disponibili.

**Padre Ettore** pensa che come organizzazione delle Pattuglie sarebbe più facile avere un nucleo di partenza di 2 persone della stessa comunità per ogni Pattuglia. A queste poi si andrebbero ad associare le altre persone disponibili.

**Tonio** propone anche che le Pattuglie possano essere organizzate per Zone Geografiche, accorpando le Comunità più vicine a due a due.

**Gavino** interviene dicendo che è inutile cercare dei nomi a tutti i costi, perché il tentativo è già stato fatto altre volte senza produrre risultati. Secondo lui non servono elenchi di persone ma A.S. veramente disposti a lavorare ed impegnarsi nelle Pattuglie.

**Corrado e Antonello** fanno presente che la loro Comunità è "agli sgoccioli" e che forse il prossimo anno probabilmente si censiranno solo loro due.

### **3° O.d.G. Stato delle Comunità;**

**Il Consiglio** constata che la situazione delle Comunità è rimasta pressoché invariata dall'ultimo C.R.

### **4° O.d.G. Varie ed eventuali.**

**Nino** fa presente che allo stato attuale risultano solamente 8 iscritti alla Festa del 60° Anniversario del M.A.S.C.I. Sostenendo che anche questo è sinonimo di scarso senso di appartenenza. Inoltre ricorda ai presenti che il Nazionale aspetta ancora il nostro materiale (foto, documenti, etc.) per produrre i Pannelli della Regione Sardegna. Pertanto chiede a tutti di mandargli entro *Lunedì 30 Giugno* tutto ciò che può essere utile a tale scopo.

Prosegue informando il Consiglio che il 20 Settembre 2014 è in programma ad Alghero un evento per il 60° Anniversario del M.A.S.C.I. , il quale verrà inserito all'interno dei festeggiamenti di San Francesco.

Il Programma prevede appuntamenti dal 20 Settembre al 12 Ottobre. Si aprirà con l'inaugurazione della Mostra dei Pannelli M.A.S.C.I. e della mostra del 25° Anniversario della Comunità di Alghero. Successivamente ci sarà un'altra mostra, in collaborazione con l' Istituto d'Arte di Alghero, intitolata l'Europa dei Popoli. Infine ci sarà un'ultima mostra di manufatti della Comunità.

Sempre il 20 Settembre si svolgerà una Conferenza dal titolo “L'Europa dei Popoli, solidarietà e diritti di cittadinanza”. Nino dice che saranno invitate tutte le Comunità ed il Presidente Nazionale, più le Associazioni del territorio.

Sono previsti diversi altri appuntamenti sino alla chiusura del 5 Ottobre con la “Giornata Ecologica Francescana” alla quale siamo tutti invitati.

Nino continua precisando che l'evento programmato dalla Comunità di Alghero è un appuntamento Regionale del M.A.S.C.I.; quindi tutte le Comunità sono libere di organizzare altrettanti eventi per il 60° tenendo presente che i festeggiamenti hanno un arco temporale che va da Giugno 2014 a Giugno 2015 e che ogni evento avrà il sostegno della Regione MASCI Sardegna.

Viene deciso di fissare il prossimo C.R. ad Olbia in data da concordare e comunque nella prima decade di Settembre. Infine Nino chiede a tutte le Comunità di portare, al prossimo C.R. , le loro *Bandiere MASCI da prestare alla Comunità di Alghero*.

Dopo aver discusso sui vari punti dell'O.d.G. il Consiglio Regionale si dichiara concluso alle ore 17:30.

In sostituzione del  
SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
*Rossana Nieddu*

IL SEGRETARIO REGIONALE  
*Nino Sanna*



**A margine del presente verbale s’inseriscono le considerazioni di Giovanna Magister di Nuoro e della Consigliere Nazionale Lilli.**

Carissimi,

solo ora ho potuto leggere il verbale inviatomi.

Alcune considerazioni:

il campo Cuore è stato sicuramente un evento che ha messo alla prova la mia comunità.....ci siamo scoperti (ancora una volta) ad essere uniti e pronti ad offrire il nostro lavoro e appoggio a tutti coloro che vi hanno partecipato (decisamente potevamo essere di più!!!!). Sono incontri che sicuramente aiutano a riscoprire noi stessi e ad interagire con la natura con maggiore sollecitazione. Dovremo pensare seriamente a fare un campo all'anno, stabilirlo all'inizio dell'anno, è un'occasione per confrontarci ed incontrarci una volta di più;

il Magister è una figura fondamentale nella comunità che ha lo scopo di aiutare e sostenere ciascun A.S. nella Comunità. Ma spetta a ciascun A.S. in coscienza capire qual è il motivo per cui vuole appartenere al gruppo. Non è né una routine né un'abitudine!! Abbiamo sempre delle buone motivazioni per non partecipare a degli eventi importanti, ma fundamentalmente, a mio avviso, è la pigrizia (come dice Lilly) e la voglia di anteporre qualsiasi altro impegno (anche meno importante) ai nostri doveri nei confronti del Masci;

La partecipazione a degli eventi nazionali è una difficoltà abbastanza concreta e per noi sicuramente è più onerosa per via del costo dei trasporti e a volte non è sufficiente l'autofinanziamento da parte delle comunità. Proviamo, come si suggeriva, di fare un fondo cassa regionale.....sperando in tempi migliori!!

Un abbraccio forte a tutti voi e buone ferie a tutti!!!!!!

Giovanna

Carissimi

anche se non ero presente al Consiglio Regionale, sento forti alcune sollecitazioni che richiedono un intervento da parte mia.

Il campo Cuore è stato programmato perché voluto dalla Regione e sostenuto dalle Comunità.

E' fondamentale il ruolo del Magister: non è colui senza il quale gli altri non fanno... se è veramente così c'è qualcosa che non va. Il Magister è colui che anima la Comunità, che fornisce agli A.S. motivazioni e sostegno necessari a ben operare in piena autonomia.

Conoscendovi non posso pensare a voi come a persone che aspettano continuamente l'imbeccata dal Capo...

Antonio parla di un mini campo iniziale che apra il nuovo anno scout e che, allargato alla regione, potrebbe divenire occasione di formazione e di riflessione su questa problematica. Ancora Franco reputa che sarebbe stata necessaria un'azione più incisiva ed efficace di stimolo alla partecipazione al campo.

Ritengo che laddove le persone non vogliono fare, sia inutile l'opera di convincimento: piuttosto vedrei una certa pigrizia e forse, una certa sfiducia nelle possibilità della Regione. Per quanto riguarda l'aspetto economico, bisognerebbe puntare sull'autofinanziamento per il sostentamento delle varie comunità, mentre è ragionevole una quota fissa da versare in Regione con modalità da decidere insieme.

Salvatore ed io parteciperemo alla Route nazionale r/s animando un laboratorio. Siamo molto contenti di farlo; pregate per noi grazie un abbraccio Lilly